

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 13 agosto 2025

Provincia di Brescia

**Provincia di Brescia
Deliberazione Consiglio provinciale n. 22 del 30 luglio 2025
- Piano territoriale di coordinamento provinciale. Adozione di
variante semplificata conseguente a proposta di modifica del
Comune di Calvisano (SUAP Tercomposti s.p.a. in variante al
PGT)**

DECISIONE

Il Consiglio Provinciale adotta, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della normativa del vigente PTCP, la variante semplificata al PTCP conseguente alla proposta del Comune di Calvisano consistente nello stralcio dagli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS) di cui alla Tav. 5 del PTCP di aree agricole, da trasformare per funzioni produttive come da progetto presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dalla ditta Tercomposti S.p.A., rappresentate nell'allegato A;

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO:

- che il Comune di Calvisano con deliberazione della giunta 103 del 01 settembre 2021 ha avviato il procedimento di SUAP contestualmente alla procedura di VAS per l'approvazione, in variante al proprio PGT, del progetto di ampliamento dell'attività produttiva «Tercomposti S.p.A.»;
- che la variante al PGT comporta variante al PTCP in quanto le aree interessate dal progetto SUAP sono incluse in ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del vigente piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP);

ISTRUTTORIA

Dato atto:

- che il Comune di Calvisano con deliberazione della giunta n. 103 del 01 settembre 2021 ha avviato il procedimento per l'approvazione del progetto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e dell'articolo 97 della legge regionale 12/2005, comportante variante al proprio Piano di Governo del Territorio (PGT) e al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
- che con provvedimento n. 3771 del 18 novembre 2021, il Direttore del Settore della Pianificazione Territoriale di questa Provincia ha espresso assenso allo svolgimento congiunto - Comune/Provincia - della VAS delle predette varianti ai rispettivi strumenti di governo del territorio;
- che il Direttore del Settore della Pianificazione Territoriale di questa Provincia con atto n. 3327 del 03 novembre 2023 ha espresso il parere relativo alla VAS della variante al PGT, comportante variante al PTCP;
- che l'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente per la VAS ha espresso parere positivo in merito alla compatibilità ambientale della variante urbanistica in questione con atto del 04 dicembre 2023, a condizione che fossero ottemperate le prescrizioni ed indicazioni contenute nell'allegato al provvedimento stesso;
- che con nota comunale del 02 luglio 2024 registrata al protocollo generale di questa Provincia con n. 122467 del 02 luglio 2024 è stata convocata la conferenza di servizi ed è stata resa disponibile la documentazione progettuale per l'esame del progetto e l'acquisizione dei pareri di competenza;
- che con atto n. 1687 del 20 maggio 2025 il Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale ha espresso la valutazione di compatibilità con il PTCP e di coerenza con i criteri ed indirizzi del PTR integrato del progetto SUAP in questione, dando atto che ai fini dell'approvazione del medesimo è necessaria la modifica del PTCP;
- che con nota registrata al protocollo della Provincia n. 99099 del 23 maggio 2025 il Comune ha trasmesso la deliberazione di giunta n. 63 del 21 maggio 2025 con la quale ha chiesto la modifica al PTCP ai fini dell'approvazione del progetto SUAP in variante urbanistica presentato dalla Società Tercomposti S.p.A.;

Visto il decreto n. 142 del 19 giugno 2025, con il quale il Presidente della Provincia ha espresso assenso alla predetta richiesta di variante al PTCP ai sensi dell'articolo 13, comma 5, terzo periodo, della legge regionale 12/2005, dando altresì avvio al procedimento per l'approvazione della variante medesima da parte del Consiglio Provinciale;

Visto l'elaborato cartografico rappresentante le aree interessate dallo stralcio dagli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP, che viene allegato alla presente atto per farne parte integrante e sostanziale e che viene identificato come allegato A;

Dato atto, infine, che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 190/2012);

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Vista e richiamata ad ogni effetto, anche motivazionale, la Relazione Istruttoria del competente Settore della Pianificazione Territoriale di questa Provincia in data 23 luglio 2025 (in atti), nelle cui conclusioni, rilevato il carattere locale della variante tale da non incidere sulla strategia generale del PTCP esprime parere favorevole alla modifica del PTCP chiesta dal Comune di Calvisano ai fini dell'approvazione del progetto SUAP in questione;

ritenuto, anche in considerazione delle caratteristiche delle aree interessate dall'espansione aziendale della ditta Tercomposti S.p.A., come evidenziato nel corso della fase istruttoria del procedimento urbanistico, che l'interesse perseguito dal Comune attraverso l'esercizio della potestà di governo del territorio sia da ritenersi prevalente rispetto al mantenimento delle aree in questione nel contesto delle superfici agricole in cui spazialmente esse si collocano, superfici che formano un ambito agricolo la sottrazione al quale delle aree stesse non pregiudica la possibilità di riconoscerne la connotazione di specifico e peculiare rilievo - sotto il profilo congiunto dell'esercizio dell'attività agricola, dell'estensione e delle caratteristiche agronomiche del territorio - indicata dai criteri regionali in materia di ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante «Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni di Comuni»;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio», in particolare gli articoli 15-18 riguardanti il piano territoriale di coordinamento provinciale.

RILEVATO:

- che la legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 e successive modificazioni, recante «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato», prevede al comma 4 dell'articolo 5 (Norma transitoria), che fino alla definizione nel PGT della soglia comunale del consumo di suolo i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, soggiungendo che la relazione del documento di piano illustra le soluzioni prospettate, nonché la loro idoneità a conseguire la massima compatibilità tra i processi di urbanizzazione in atto e l'esigenza di ridurre il consumo di suolo e salvaguardare lo sviluppo delle attività agricole, anche attraverso puntuali comparazioni circa la qualità ambientale, paesaggistica e agricola dei suoli interessati; i comuni possono approvare, altresì, le varianti finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale, all'ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti di cui all'art. 97 della l.r. 12/2005;
- che il piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014 e pubblicato sul BURL il 5 novembre 2014, disciplina all'articolo 75 gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;
- che l'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 12/2005 dispone che l'individuazione degli ambiti agricoli destinati all'attività agricola di interesse strategico di cui all'articolo 15, comma 4, ha efficacia prescrittiva e prevalente fino all'approvazione del PGT, mentre l'articolo 15, comma 5, della stessa legge dispone che tale individuazione ha efficacia prevalente ai sensi dell'articolo 18, nei limiti della facoltà dei comuni di apportarvi, in sede di redazione del Piano delle Regole, rettifiche, precisazioni e miglioramenti derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale, con la precisazione che in tal caso per l'approvazione di detto piano si applicano anche i commi 5 e 7 dell'articolo 13;
- che la possibilità di trasformazione urbanistica prevista dalla norma transitoria sopra citata può risultare a livello locale non attuabile, laddove le aree interessate dalle previsioni

ricadano negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, come individuati dal vigente PTCP;

- che il progetto presentato al SUAP dalla ditta Tercomposti S.p.A., finalizzato in variante al PGT, a funzioni produttive di ampliamento dell'azienda esistente a Calvisano secondo quanto consentito dall'articolo 5, comma 4, della legge regionale n. 31/2014, interessa aree comprese negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico individuati dal PTCP;
- che l'articolo 97 «Sportello unico per le attività produttive» della legge regionale 12/2005, al comma 5 bis dispone: «Nel caso di approvazione di progetti comportanti variante alla strumentazione urbanistica, prima della definitiva approvazione della variante ad opera del consiglio comunale, il proponente deve sottoscrivere un atto unilaterale d'obbligo, con il quale si impegna a realizzare l'intervento secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati, nonché a iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, decorsi i quali il Sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica», e ritenuto di prevedere che la variante al PTCP di cui al presente provvedimento, in quanto atto presupposto, vada risolutivamente condizionata all'eventuale decadenza del progetto dichiarata dal Sindaco ai sensi della predetta disposizione di legge;

Richiamata la Normativa del vigente PTCP, in particolare:

- l'articolo 76, che al comma 4 prevede che la Provincia verifichi il recepimento degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e la loro modifica in sede di valutazione di compatibilità di cui all'articolo 15;
- l'articolo 15, comma 9, il quale prevede che sulle proposte di modifica al PTCP in sede di istruttoria di compatibilità si esprima in via preliminare la Giunta provinciale nell'ambito dell'istruttoria di compatibilità stessa e che, in caso di espressione favorevole, viene attivata la procedura di variante semplificata di cui all'articolo 6, comma 3, venga attivata la procedura di variante semplificata di cui all'articolo 6, comma 3, fatti salvi i casi di variante generale di cui al comma 6;
- l'articolo 6, comma 2, il quale dispone che le varianti semplificate riguardano la correzione di errori materiali, l'aggiornamento cartografico, lo sviluppo e la conseguente definizione localizzativa di interventi previsti dal PTCP e aspetti di ambito locale che non incidono sulle strategie generali del Piano;
- l'articolo 6, comma 3, il quale dispone che le varianti semplificate di cui al comma 2 sono approvate con la medesima procedura prevista per l'approvazione del PTCP ai sensi dell'articolo 17, commi da 1 a 6 e da 8 a 10 della legge regionale 12/2005:
 1. limitando l'informazione e la consultazione degli enti locali unicamente a quelli territorialmente interessati che si esprimono nell'ambito della procedura di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS, ovvero, in loro assenza, entro 30 giorni dalla richiesta;
 2. limitando la pubblicazione degli atti all'albo pretorio online della Provincia e degli enti interessati per un periodo di 15 giorni;
 3. limitando il termine delle osservazioni a 30 giorni;
 4. comunicando alla Regione l'avvenuta approvazione.

PARERI

Acquisito l'allegato parere favorevole, espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Testo Unico Enti Locali, intitolato «pareri dei responsabili dei servizi», approvato con d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale dott. Riccardo Maria Davini che attesta la regolarità tecnica.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

ACQUISITO, inoltre, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Segretario Generale.

Tutto ciò premesso,

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE
OMISSIS

DELIBERA

1. DI ADOTTARE, per tutto quanto in premessa, la variante del PTCP come proposta dal Comune di Calvisano, consistente nel-

lo stralcio dagli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico delle aree rappresentate nell'allegato «A» a modifica degli elaborati del vigente PTCP denominati: «Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 - Sezione_D», «Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 - Sezione_C e D» dandosi atto che, per l'effetto, i suddetti elaborati sono sostituiti dai seguenti nuovi elaborati: «Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 - Sezione_D», «Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 - Sezione_C e D», demandando al Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale tutti gli adempimenti finalizzati all'attuazione della presente deliberazione, compresa la redazione materiale dei succitati elaborati cartografici;

2. DI DARE ATTO che la verifica di valutazione ambientale strategica della presente variante al PTCP è assorbita dalla valutazione conclusasi con l'atto dell'autorità competente d'intesa con l'autorità procedente del 04 dicembre 2023 citato in premessa, il cui contenuto è qui da intendersi recepito ad ogni effetto, per quanto possa occorrere;

3. DI DARE ATTO che:

- la variante adottata con il presente provvedimento sarà pubblicata per un periodo di 15 giorni consecutivi, tramite deposito presso la Segreteria Generale della Provincia;
- il presente provvedimento di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato per un periodo di 15 giorni alla sezione albo pretorio online, nonché nella sezione Trasparenza e nella sezione Novità/Avvisi del sito ufficiale di questa Provincia;
- il presente atto sarà trasmesso al Comune di Calvisano, ai fini della sua pubblicazione all'albo pretorio comunale entro 5 giorni, precisando che la sede presso la quale chiunque può prendere visione dei relativi elaborati è il Settore della Pianificazione Territoriale della Provincia di Brescia, in via Milano n. 13, a Brescia;
- il presente atto di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURL) a cura della Provincia, che vi provvede entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione del Comune attestante l'inizio della pubblicazione presso l'albo pretorio comunale, precisando che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL, chiunque abbia interesse può presentare alla Provincia le proprie osservazioni sulla variante al PTCP;

4. DI PREVEDERE che la variante al PTCP di cui al presente atto sia risolutivamente condizionata all'eventuale decadenza del progetto dichiarata dal Sindaco ai sensi dell'articolo 97, comma 5 bis, della legge regionale n. 12/2005;

5. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio;

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEL PROVVEDIMENTO

Inoltre, ravvisata la necessità di consentire la più celere prosecuzione del procedimento di approvazione della variante urbanistica comunale, secondo la tempistica prevista dal legislatore regionale.

Visto l'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 intitolato «esecutività delle deliberazioni»

Dato atto che il Consigliere Curcio dichiara di non partecipare al voto;

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato

IL CONSIGLIO PROVINCIALE
OMISSIS
DELIBERA

1. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Allegato «A» - Area da stralciare

Il presidente
Emanuele Moraschini
Il segretario generale
Maurizio Sacchi

Provincia di Brescia
Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e Protezione Civile - Ufficio Usi acque - Acque minerali e termali, Energia FER idroelettrico - Istanze di concessione trentennale ad uso igienico-sanitario e potabile presentate dal comune di Niardo, per la regolarizzazione della rete acquedottistica esistente, con aggiunta di due nuove derivazioni (C.F. 3105)

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il Testo Unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il Comune di Niardo ha depositato quattro istanze di concessione, due delle quali finalizzate a regolarizzare la rete acquedottistica esistente e le altre per aggiungere due captazioni ad uso igienico-sanitario alla medesima rete, le quali vengono istruite ai sensi dell'art. 8 comma 3) del R.R. 02/2006 e le cui caratteristiche sono riportate di seguito:

Cod. Fald.	Cod. SIPIUI	Numero PG istanza	Data PG istanza	Corpo Idrico	Uso
1361	BS015951987 (in Allegato «A» alla d.g.r. 25798 del 23 dicembre 2002)	704	29/01/1987	Sorgente «Cuda»	Potabile
/	UI_23_00000116760 BS03180912024	223078	22/11/2023	Sorgente «San Giorgio»	Potabile
3102	UI_23_00000117760UI BS03178342024	3829	08/01/2024	Torrente «Fa»	Igienico-sanitario
3103	UI_23_00000117758 BS03178352024	3827	08/01/2024	Torrente «Cobello»	Igienico-sanitario

Cod. Fald.	Corpo Idrico	Quota presa (m s.l.m.)	Foglio	Mappale	Q _{med} (l/s)	Q _{max} (l/s)
1361	Sorgente «Cuda»	600	9	2484	14	14
/	Sorgente «San Giorgio»	524 - 525 - 537	9	1980 - 2028 - 2028	10	12
3102	Torrente «Fa»	698	/	/	5	5
3103	Torrente «Cobello»	524	/	/	10	10
Totale (l/s)					39	41

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Usi Acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Niardo (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del Regolamento Regionale del 24 marzo 2006, n. 2;
- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di

apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Alessandra Zendrini

Provincia di Brescia
Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e Protezione Civile - Ufficio Usi acque - Acque Minerali e termali, Energia FER idroelettrico - Istanza di nuova concessione di derivazione d'acqua sotterranea ad uso industriale mediante un pozzo esistente nel comune censuario di Lonato del Garda presentata dal consorzio Cepav Due - Pratica n. 2669 - Codice faldone n. 10599 - ID: BS03183932025

Visti:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il Testo Unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale del 24 marzo 2006, n. 2.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

AVVISA

Che il consorzio Cepav Due con sede in Milano (MI), via Luigi Russolo, n. 5 ha presentato in data 20 agosto 2024 sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 151200 del 20 agosto 2024, successivamente integrata con nota registrata al P.G. n. 132305 del 10 luglio 2025, intesa ad acquisire la nuova concessione di derivazione d'acqua sotterranea ad uso industriale per un volume di prelievo di 215.350 m³/anno, portata media corrispondente a 6,8287 l/s, portata massima di 11,00 l/s, mediante un pozzo esistente sul mappale n. 608, foglio n. 26, nel Comune censuario di Lonato del Garda dalle seguenti caratteristiche costruttive:

- profondità di 100,00 m da piano campagna;
- diametro di perforazione di 300 mm;
- diametro della colonna di 180 mm;
- quota tratto filtrante da - 85,00 m a - 99,00 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Usi Acque - Acque Minerali e Termali, Energia FER Idroelettrico della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Lonato del Garda, affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del Regolamento Regionale del 24 marzo 2006, n. 2;
- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Alessandra Zendrini

Provincia di Brescia
Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e Protezione Civile - Ufficio Usi acque - Acque minerali e termali, Energia FER idroelettrico - Istanza di nuova concessione di derivazione d'acqua sotterranea ad uso irriguo (periodo estivo) mediante un pozzo di nuova realizzazione nel comune censuario di Cazzago San Martino presentata dalla società agricola Terre d'Aenòr s.a.s. di Bianchi Eleonora & C.. Pratica n. 2696 - Codice faldone n. 11387 - Id: BS03184512025

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

- la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il Testo Unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale del 24 marzo 2006, n. 2.

AVVISA

Che la Società Agricola Terre d'Aenòr S.a.s. di Bianchi Eleonora & C. con sede in Provaglio d'Iseo (BS), via Alessandro Volta, n. 22 ha presentato in data 16 dicembre 2024 sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 230333 del 16 dicembre 2024, successivamente integrata con nota registrata al P.G. n. 132214 del 10 luglio 2025, intesa ad acquisire la nuova concessione di derivazione d'acqua sotterranea ad uso irriguo (periodo estivo) per un volume di prelievo di 3.456 m³/anno, portata media corrispondente a 0,2186 l/s, portata massima di 5,00 l/s, mediante un pozzo di nuova realizzazione sul mappale n. 60, foglio n. 4, nel Comune censuario di Cazzago San Martino dalle seguenti caratteristiche costruttive:

- profondità di 120,00 m da piano campagna;
- diametro di perforazione di 250 mm;
- diametro della colonna di 180 mm;
- quota tratto filtrante da - 100,00 m a - 120,00 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Usi Acque - Acque Minerali e Termali, Energia FER Idroelettrico della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Cazzago San Martino, affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del Regolamento Regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Alessandra Zandrini

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e Protezione Civile - Ufficio Usi acque - Acque minerali e termali, Energia FER idroelettrico - Istanza di nuova concessione di derivazione d'acqua sotterranea ad uso zootecnico e potabile mediante un pozzo di nuova realizzazione nel comune censuario di Gottolengo presentata dall'impresa individuale Tomasoni Gian Paolo. Pratica n. 2706 - Codice faldone n. 11396 - Id: BS03184742025

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il Testo Unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale del 24 marzo 2006, n. 2.

AVVISA

Che la ditta Tomasoni Gian Paolo con sede in Isorella (BS), via Cornaleto, n. 11 ha presentato in data 19 dicembre 2024 sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 233695 del 19 dicembre 2024, successivamente integrata con note registrate ai P.G. n. 66926 del 8 aprile 2025 e P.G. n. 143104 del 24 luglio 2025, intesa ad acquisire la nuova concessione di derivazione d'acqua sotterranea ad uso zootecnico e potabile per un volume di prelievo di 10.990,40 m³/anno, portata media corrispondente a 0,3485 l/s, portata massima di 2,80 l/s, mediante un pozzo di nuova realizzazione sul mappale n. 30, foglio

n. 10, nel Comune censuario di Gottolengo dalle seguenti caratteristiche costruttive:

- profondità di 130,00 m da piano campagna;
- diametro di perforazione di 350 mm;
- diametro della colonna di 180 mm;
- quota tratto filtrante da - 120,00 m a - 130,00 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Usi Acque - Acque Minerali e Termali, Energia FER Idroelettrico della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Gottolengo, affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del Regolamento Regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Alessandra Zandrini

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e Protezione Civile - Ufficio Usi acque - Acque minerali e termali, Energia FER idroelettrico - Istanza di variante non sostanziale e subentro di concessione di derivazione d'acqua sotterranea ad uso industriale, antincendio e innaffiamento aree verdi mediante un pozzo esistente nel comune censuario di Castenedolo presentata dalla BB Farm s.p.a.. Pratica n. 74 variante - Codice faldone n. 5769 - Id: BS03185722025

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il Testo Unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale del 24 marzo 2006, n. 2.

AVVISA

Che la ditta BB Farm S.p.A. con sede in Castenedolo (BS), via Monte Pasubio, n. 96 ha presentato in data 4 agosto 2023 sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 151891 del 7 agosto 2023, successivamente integrata con nota registrata al P.G. n. 144075 del 24 luglio 2025, intesa ad acquisire la variante non sostanziale e subentro di concessione di derivazione d'acqua sotterranea ad uso industriale, antincendio e innaffiamento aree verdi per un volume di prelievo di 8.960 m³/anno, portata media corrispondente a 0,2841 l/s, portata massima di 3,00 l/s, mediante un pozzo esistente sul mappale n. 199, foglio n. 3, nel Comune censuario di Castenedolo dalle seguenti caratteristiche costruttive:

- profondità di 65,00 m da piano campagna;
- diametro della colonna di 101,6 mm;
- quota tratto filtrante da - 42,00 m a - 48,00 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Usi Acque - Acque Minerali e Termali, Energia FER Idroelettrico della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Castenedolo, affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 13 agosto 2025

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del Regolamento Regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Alessandra Zendrini

Comune di Carpenedolo (BS)**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio per sportello unico delle attività produttive**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 30 giugno 2025 è stata definitivamente approvata la Variante per Sportello Unico delle Attività Produttive (art. 97, l.r. 12/2005);

– gli atti sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

Carpenedolo, 13 agosto 2025

Scotti Cristina

Comune di Castel Mella (BS)**Avviso di avvio del procedimento per la redazione di variante al nucleo di antica formazione (NAF) del PGT vigente ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 95 del 04 agosto 2025, di avvio del procedimento di redazione della variante al nucleo di antica formazione (NAF)

RENDE NOTO

l'avvio del procedimento sopra richiamato

PERTANTO

chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte. Le istanze dovranno essere redatte in duplice copia in carta semplice e presentate all'Ufficio Protocollo, presso la Sede Municipale in P.zza Unità d'Italia n°3, entro le ore 12,00 del giorno 30 settembre 2025, complete di eventuali documenti allegati a corredo di tutte le copie.

In alternativa, la documentazione può essere inviata per posta elettronica certificata al seguente indirizzo e-mail: protocollo@pec.comune.castelmella.bs.it.

Le istanze che perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione come pure suggerimenti e proposte di variante non attinenti al tema dei Nuclei di Antica Formazione.

Il presente avviso viene pubblicato, oltre che all'Albo Pretorio Comunale, sul sito internet comunale www.comune.castelmella.bs.it, su un quotidiano locale e reso pubblico sul territorio comunale mediante l'affissione di manifesti.

Castel Mella, 13 agosto 2025

Il responsabile dell'ufficio urbanistica
Pierangelo Benedetti**Comune di Dello (BS)****Avviso di deposito atti di adozione della prima variante al piano di governo del territorio (PGT)**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 comma 4 della l.r. 12/2005 successive modifiche e integrazioni,

AVVISA

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 26 giugno 2025 è stata adottata la prima variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Dello. I relativi elaborati tec-

nico-progettuali, sono depositati presso la segreteria comunale per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 16 agosto 2025 sino al 15 settembre 2025. Nei 30 giorni successivi, e quindi dal 16 settembre 2025 fino a tutto il 16 ottobre 2025, chiunque ne abbia interesse, può presentare le proprie osservazioni, su carta semplice in duplice copia presso l'ufficio protocollo presso la sede municipale, oppure, in singola copia direttamente via pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.dello.bs.it firmando digitalmente l'istanza oppure a mezzo di firma autografa allegando copia carta d'identità del dichiarante o del r.l. della società.

Il responsabile dell'area tecnica
Simona Di Matteo**Comune di Lonato del Garda (BS)****Rilascio di autorizzazione per l'ampliamento di una grande struttura di vendita sita in Lonato del Garda - via Mantova 36 ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.6 comma 21 della legge regionale 6/2010**

A seguito delle determinazioni della Conferenza di servizi di cui all'articolo 9 comma 3 del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 114 nella seduta svoltasi in modalità telematica in data 21 maggio 2025, il Comune di Lonato del Garda ha rilasciato alla società Iper Montebello S.P.A., con sede legale in Milano - Via Amilcare Ponchielli n. 7, l'autorizzazione n. 54 del in data 29 luglio 2025 per l'ampliamento della grande struttura di vendita - centro commerciale ubicata in Lonato del Garda - via Mantova 36 per una superficie di ampliamento di mq 2.700 di vendita (settore non alimentare), raggiungendo complessivi mq 30.926 di vendita (di cui mq 7000 del settore alimentare e mq 23926 del settore non alimentare).

Lonato del Garda, 30 luglio 2025

Il dirigente
Michele Spazzini**Comune di Nuvolento (BS)****Adozione del piano attuativo ambito di trasformazione n. 6 (ADT6) a destinazione commerciale, in variante al PGT vigente, ai sensi dell'art. 14, comma 5, della l.r. 12/2005**

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO INTERCOMUNALE

ai sensi dell'art. 13, comma 4, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.

RENDE NOTO CHE

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 28 luglio 2025, avente per oggetto: «Adozione del piano attuativo ambito di trasformazione n.6 (ADT6) a destinazione commerciale, in variante al p.g.t. vigente, ai sensi dell'art. 14, comma 5, della l.r. 12/2005.» è stato adottato il Piano Attuativo denominato AdT6 in variante al PGT vigente del Comune di Nuvolento.

Tale deliberazione ed i relativi allegati sono depositati per trenta giorni consecutivi dalla data del presente avviso presso la Segreteria Comunale e sul sito web del Comune di Nuvolento alla pagina www.comune.nuvolento.bs.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

Durante il predetto periodo di deposito, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati ed entro i successivi trenta giorni, può altresì presentare osservazioni a mezzo cartaceo al protocollo comunale o via mail al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.nuvolento.bs.it.

La responsabile dell'ufficio unico intercomunale
Mazzano, Nuvolera e Nuvolento
urbanistica, edilizia privata e SUAP
Roberta Soldati**Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS)****Avviso di deposito del verbale conclusivo della conferenza dei servizi di approvazione del progetto presentato dalla ditta Lunikgas s.p.a., relativo allo SUAP in variante al PGT, per la realizzazione di nuovo impianto distribuzione carburanti e servizi accessori, in fregio e nella fascia di rispetto della S.P. n. 99**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA E SUAP

Visto l'art. 97 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. e l'art. 8 del D.P.R. 07 settembre 2010, n. 160 e s.m.i.;

RENDE NOTO:

che, come da verbale prot. n. 28409 di data 18 luglio 2025, approvato con Determinazione n. 670 di data 21 luglio 2025, si è conclusa con esito favorevole subordinato a condizioni e prescrizioni, la Conferenza dei Servizi relativa al S.U.A.P. in variante

alla vigente seconda Variante generale al P.G.T., per il progetto presentato dalla Società Lunikgas S.p.A. di realizzazione di nuovo impianto distribuzione carburanti e servizi accessori, da realizzarsi in fregio e nella fascia di rispetto della S.P. n. 99.

Il verbale della suddetta Conferenza, unitamente al progetto integrato in funzione delle prescrizioni della stessa Conferenza, è depositato presso il Settore Urbanistica e pubblicato sul sito istituzionale www.comune.palazzolosulloglio.bs.it, nella sezione Amministrazione Trasparente, per 15 giorni consecutivi, precisamente dal giorno 06 agosto 2025, al giorno 21 agosto 2025. Nei successivi 15 giorni e quindi entro il 05 settembre 2025, gli interessati potranno presentare osservazioni:

- per iscritto in duplice copia, in carta semplice, all'Ufficio protocollo, negli orari di apertura al pubblico;
- a mezzo posta PEC all'indirizzo: protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it.

Palazzolo sull'Oglio, 6 agosto 2025

Il responsabile del settore urbanistica e SUAP
Giovanni Piccitto

Comune di Temù (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la 6 variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 19 giugno 2025 avente ad oggetto «Esame osservazioni ed approvazione definitiva sesta variante puntuale al Piano di Governo del Territorio PGT relativa al perimetro dell'ambito di trasformazione denominato - ATA 04a è stata definitivamente approvata la 6 Variante al PGT (art. 13, comma 13, l.r. 12/2005);

- gli atti sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Temù, 13 agosto 2025

Responsabile servizio territorio
Michele Beltracchi